



**COMMISSIONE
ESCURSIONISMO**

Monte Lastroni 2449m

Alpi Carniche

Domenica 29 Giugno 2025

RITROVO: ore 6:20 parcheggio
Ospedale S. Polo

PARTENZA:
ore 6:30 con mezzi propri

PARTENZA ESCURSIONE:
Baita Rododendro

ARRIVO ESCURSIONE:
stessa località

DIFFICOLTÀ: EE
DISLIVELLO: 1100m

TEMPO DI PERCORRENZA:
6h circa escluse le soste

CARTOGRAFIA:
Tabacco 01. SAPPADA – SANTO
STEFANO – FORNI AVOLTRI

ISCRIZIONI:
Giovedì 26 giugno
in sede alle ore 21:00

ABBIGLIAMENTO:
Adeguate alla stagione

ATTREZZATURA:
Eventuali bastoncini,

DIRETTORI ESCURSIONE:
F.Vescovi – F.Gava

ISCRIZIONE NON SOCI:
Previo pagamento assicurazione
Infortunio: 8,40 euro
Soccorso Alpino: 4,55 euro
Totale: 12,95



La salita al monte Lastroni non presenta difficoltà tecniche, si sviluppa quasi tutta su comodi e larghi sentierini di guerra, soltanto l'ultima breve rampa rocciosa richiede un passo sicuro.

ACCESSO:

Raggiunto il paese di Cima Sappada, dal paese (dietro la chiesa) si prosegue con la strada (SP 22) che conduce al rifugio Sorgenti del Piave. A circa metà strada, dopo quattro chilometri, si raggiunge la Baita Rododendro dove si parcheggia, in località Pian delle Bombarde.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Dalla Baita Rododendro (1457 m) inizia la salita al monte Lastroni, lungo una ripida strada forestale (ex mulattiera di guerra) – segnata CAI n° 138 – che risale il versante sinistro idrografico della valle Rio della Miniera.

Si esce dal bosco e si prosegue con lunghi tornanti in un alpeggio raggiunta la casera d'Olbe, si apre il grande panorama sulle Dolomiti Pesarine: dal Siera, alla Creta Forata, dai Clap al gruppo delle Terze; si continua sulla carrareccia e in breve si raggiunge la cappelletta che sovrasta i Laghi d'Olbe (2156 m).

Da cui si ammira l'articolata Cresta del Ferro, le guglie del monte Righile e il passo del Mulo.

Si riprende la salita, con un lungo traverso in direzione est, che conduce vicino alla frastagliata cresta in corrispondenza di importanti fortificazioni. Il sentiero prosegue con un ripido zig-zag sul filo di cresta, che consente un incredibile colpo d'occhio sulle Dolomiti di Sesto: Tre Scarperi, Croda Rossa di Sesto, Cima Undici, Popera.

Raggiunta la base del cupolone inizia un breve e facile tratto su roccette che porta ad un intaglio, sopra l'impressionante versante nord della montagna, nei pressi di un fortino. Ancora un tratto di roccette, leggermente esposte e si raggiunge l'ampia e lunga cresta di vetta.

Si percorre l'ultimo tratto da un panorama mozzafiato fino alla piccola croce sulla cima del monte Lastroni (2449 m).

Si ritorna per stesso percorso della salita.